



Bastianello & Tessorollo  
Consulenti del Lavoro

Bassano del Grappa, 08/05/2023

Spett.Le  
Azienda cliente

**Oggetto: dimissioni volontarie del padre lavoratore.**

Riepiloghiamo di seguito le regole delle dimissioni del padre lavoratore in base alle ultime novità normative.

DIMISSIONE DEL PADRE LAVORATORE NEL **PRIMO ANNO** DI VITA DEL FIGLIO

- ✓ Procedura da seguire per il lavoratore padre:
  1. non ha l'obbligo di presentare le dimissioni telematiche;
  2. deve comunicare per iscritto (lettera di dimissioni) al proprio datore di lavoro la volontà di dimettersi (non è obbligato a rispettare il preavviso);
  3. deve convalidare le dimissioni presso l'Ispettorato territoriale del lavoro (condizione essenziale per la validità delle dimissioni).

La convalida va effettuata anche in caso di adozione, adozione internazionale e affidamento.

Non deve essere effettuata la convalida in caso di dimissioni in periodo di prova e nei rapporti di lavoro domestico.

- ✓ Obblighi del datore di lavoro nel caso di dimissioni del padre che ha fruito del congedo di paternità:
  1. versare il contributo Nاسpi (c.d. tasso di licenziamento) in quanto il padre lavoratore avrà diritto di fare domanda di Nاسpi;
  2. corrispondere l'indennità sostitutiva del preavviso al lavoratore.

DIMISSIONE DEL PADRE LAVORATORE DAL **PRIMO ANNO E SINO AL TERZO ANNO** DI VITA DEL FIGLIO

- ✓ Procedura da seguire per il lavoratore padre:
  1. non ha l'obbligo di presentare le dimissioni telematiche;
  2. deve comunicare per iscritto (lettera di dimissioni) al proprio datore la volontà di dimettersi (in questo caso il lavoratore ha l'obbligo del preavviso);
  3. deve convalidare le dimissioni presso l'Ispettorato territoriale del lavoro (condizione essenziale per la validità delle dimissioni).
- ✓ Obblighi del datore di lavoro:
  1. NON è dovuto il contributo Nاسpi (c.d. tasso di licenziamento) in quanto il padre lavoratore NON avrà diritto a fare domanda di Nاسpi;
  2. NON dovrà corrispondere l'indennità sostitutiva del preavviso al lavoratore (il lavoratore dovrà rispettare i termini di preavviso).

DIVIETO DI LICENZIAMENTO

Vige il divieto di licenziamento del padre lavoratore dal primo giorno di fruizione del congedo obbligatorio (in caso di fruizione prima della nascita) e fino all'anno di vita del bambino. Nell'ipotesi di mancato utilizzo del congedo obbligatorio di paternità, o di fruizione dopo la nascita il divieto di licenziamento decorre dal momento della nascita del figlio.

Lo studio resta comunque a disposizione per qualsiasi delucidazione in merito.

Distinti saluti.

Studio Associato HR  
Bastianello F. & Tessorollo T.

Via Sabbionara 47 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

C. F. e P. I.V.A. 04188180246

Tel. 0424/219291 Fax 0424/506670

[info@hrconsulenza.it](mailto:info@hrconsulenza.it) – [www.hrconsulenza.it](http://www.hrconsulenza.it)

